



**Difficoltà scolastiche**

**DSA**

# Cenni storici

- Il secolo d.C: Filostrato
- 1962: Kirk dà prima definizione di LD
- 1968: prima definizione pubblica (NACHC) e nasce il Journal of Learning Disabilities
- 1969: legge USA 91-230 include il Children with Specific Learning Disabilities Act
- 1990: oltre 2 milioni di bambini diagnosticati

# In Italia

- Fin dagli anni '70 attive ricerca e pubblicazioni teoriche e pratiche
- Intorno al 1980 ripresa più sistematica grazie a collaborazione tra gruppo padovano e altri gruppi del nord-est
- Ultimo decennio del XX secolo caratterizzato da crescita esponenziale

## Identificazione dei soggetti con DSA

- ICD-10: le modalità normali di acquisizione sono alterate già nelle fasi iniziali dello sviluppo tanto da far escludere mancata opportunità di apprendimento, mentre invece sembrano derivare da anomalie nell'elaborazione cognitiva legate a qualche tipo di disfunzione biologica

# Eziologia dei DSA

- Fattori organici:
  - a) peso alla nascita
  - b) gravidanza e parto
  - c) tossicità ambiente esterno
  - d) fattori genetici
  - e) malattie infantili
- Fattori non organici:
  - a) socio-culturali
  - b) familiari ed educativi

# Criteria e problemi misurativi associati

- Deviazione rispetto al proprio gruppo di riferimento
- Ritardo rispetto alla propria fascia scolastica
- Discrepanza fra un punteggio di abilità intellettuale e un punteggio di apprendimento

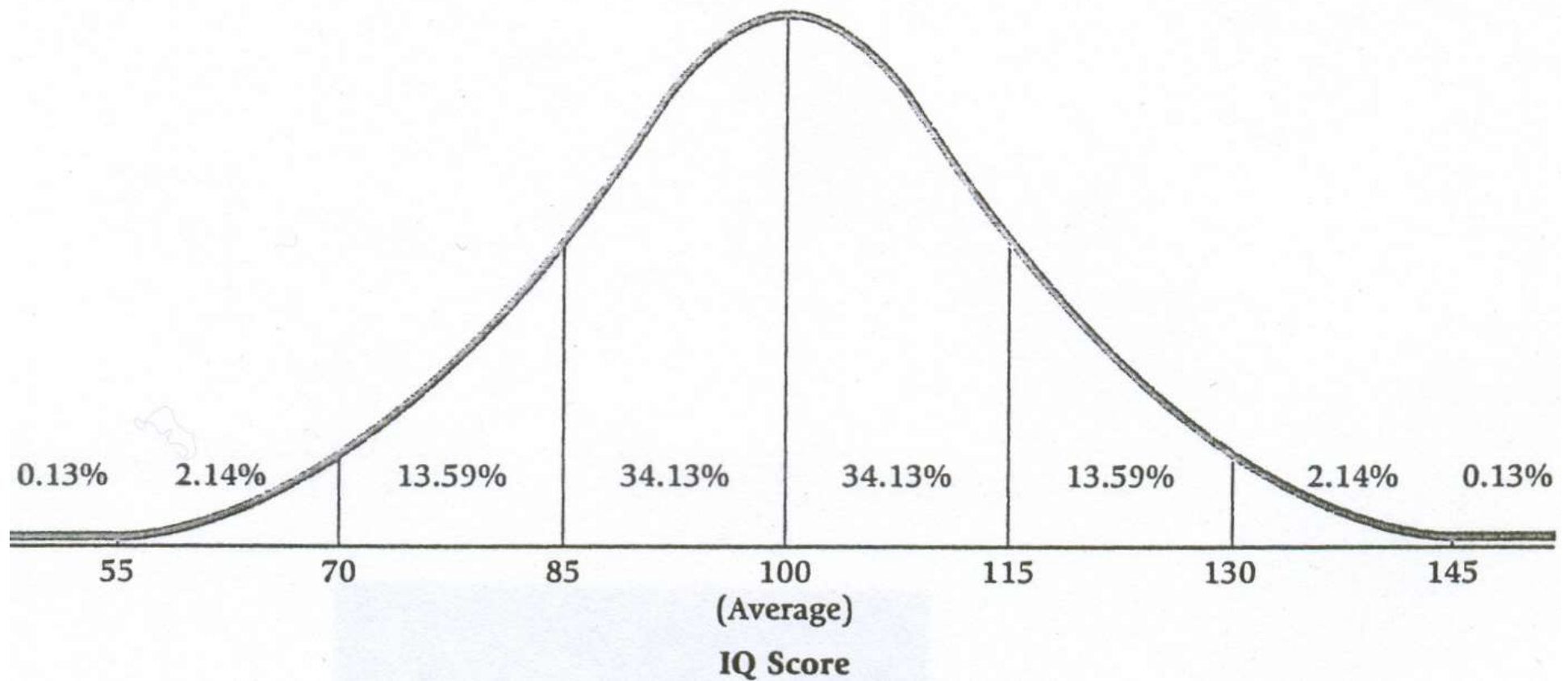
# Elementi a cui prestare attenzione nel porre diagnosi di DSA

- Compromissione dell'abilità specifica deve essere significativa
- Il livello intellettivo deve essere nei limiti di norma

## Inoltre

- Carattere evolutivo
- Diversa espressività in diverse fasi evolutive
- Costante associazione ad altri disturbi
- Carattere neurobiologico delle anomalie
- Impatto significativo negativo su adattamento scolastico e/o vita quotidiana

## COME SI DISTRIBUISCE IL QI?





# QI

85-115 = INTELLIGENZA NELLA MEDIA

70-85 = BORDERLINE

70-55 = RM LIEVE (85%)

55-40 = RM MEDIO (10%)

40-25 = RM GRAVE (3-4%)

<25 = RM PROFONDO (1-2%)

# Valutazione dell'intelligenza

- Le Matrici Progressive (PM) di Raven
  1. Standard (PM38) per popolazione dai 12 ai 65 anni
  2. Colorate (PM47) per bambini dai 3 agli 11 anni
  3. Avanzate (APM) per valutare capacità avanzate di soggetti dagli 11 anni in su
- Culture Fair or Free di Cattell
- PMA di Thurstone

# Classificazione dei DSA

- Disturbi di lettura
  - a) decodifica
  - b) comprensione
- Disturbi di scrittura
  - a) disgrafia
  - b) disortografia
- Disturbi di matematica
  - a) disturbi del calcolo (discalculie)
  - b) disturbi nella soluzione di problemi

## Ulteriori categorie problematiche

- Disturbo da deficit attentivo con/senza iperattività
- Sindrome non-verbale
- Disturbo di apprendimento della lingua straniera
- Disturbo specifico del linguaggio

# Classificazione alternativa dei DSA

- Processi di base
  - a) problema linguistico
    - 1) dislessia
    - 2) DSL
    - 3) combinato
  - b) non verbali
- Processi controllati
  - a) pensiero
    - 1) comprensione
    - 2) soluzione problemi
    - 3) studio
  - b) attenzione/azione
    - 1) DDAI

# DSA: INTERVENTI

- Screening e «prevenzione»
- Intervento clinico
- Formazione figure che si occupano dei DSA

# L'intervento riabilitativo sui DSA

- Interventi centrati sul deficit
- Interventi sulle componenti della prestazione
- Interventi sulle abilità generali
- Programmi percettivo-motori
- Programmi psico-linguistici
- Interventi sul controllo strategico

Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18  
Ottobre 2010 –  
LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170

- Riconosce esistenza, bisogni e diritti dei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento.
- Affida alla scuola il compito di costruire il Progetto Educativo Personalizzato, valutare l'efficacia della didattica proposta, formare gli insegnanti.



# IL RUOLO DELL'INSEGNANTE CURRICOLARE

Interventi di identificazione casi sospetti

Attività didattiche mirate

Persistenti difficoltà

Comunicazione alla famiglia

# IL RUOLO DELLA SCUOLA

Attuare la legge:

- Formazione
- Identificazione precoce: screening da parte di specialisti
- Tenere conto del disagio
- Didattica:
  - Didattica personalizzata
  - Valutazione degli apprendimenti (specialisti)
  - Misure compensative e dispensative
  - PEP: insegnanti e specialisti

# PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

- Punto di partenza dell'alunno DSA
- Obiettivi di apprendimento
- Metodologie didattiche
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Modalità di verifica
- Criteri di valutazione

# QUALI SONO GLI INDICATORI DI RISCHIO?

- difficoltà nell'associazione grafema/fonema e/o fonema/grafema
- mancato raggiungimento del controllo sillabico in lettura e/o scrittura
- eccessiva lentezza nella lettura e scrittura
- incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile
- difficoltà nel riconoscimento di piccole quantità
- problemi nella lettura e scrittura dei numeri entro il dieci
- difficoltà nel calcolo orale entro la decina anche con supporto concreto

# CHE COSA SI VALUTA NELLO SCREENING?

- Livello intellettuale generale
- Apprendimenti principali
- Valutazione del comportamento
- Valutazione degli insegnanti

# VANTAGGI DELLO SCREENING

- Segnalazione di indicatori di rischio di DSA
- Prevenzione
- Possibilità per gli insegnanti di una formulazione condivisa di programmi di intervento educativo in cui siano indicati obiettivi chiari.

# LIMITI DELLO SCREENING

- Falsi positivi
- Falsi negativi

# INDAGINE DIAGNOSTICA

- 1° livello: DIAGNOSI CLINICA

inquadramento diagnostico

- 2° livello: ESAME DIAGNOSTICO  
FUNZIONALE

approfondimento del profilo funzionale del disturbo, ricavando informazioni utili per il trattamento abilitativo

# BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.



# CHI SONO I BES?

- Disabilità
- DSA certificati ai sensi della l. n. 170/2010 (dotati di diagnosi)
- DSA con diagnosi non valida ai fini scolastici (in attesa di valutazione presso i servizi)
- Altri disturbi evolutivi specifici, non ricadenti nella l. 104/92 né nella l.170/2010
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale
- ADHD, livello intellettuale limite, ritardo maturativo

# Direttiva Ministeriale sui BES - 27 dicembre 2012

- Ridefinisce e completa l'approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Prefigura:
  - l'attivazione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), con il precipuo compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;
  - l'inserimento nel P.O.F. della scuola di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

# CIRCOLARE MINISTERIALE N°8

## 6/3/2013

- Strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.
- La Direttiva estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

# Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

- Monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario.
- Avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.